

Tumore al seno, 330 visite gratis per educare alla prevenzione

«**Nastro rosa**». Lo screening promosso dalla Lilt, prenotazioni da oggi
«Si abbassa l'età di insorgenza. Servono più esami e stili di vita corretti»

LUCA BONZANNI

Sensibilizzazione e prevenzione. È il connubio vincente della campagna «Nastro rosa 2025», l'iniziativa che la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) porta avanti da oltre vent'anni ogni mese d'ottobre per tenere alta l'attenzione sul cancro del seno. Un appuntamento avverrà il 29 settembre alla Camera dei Deputati, testimonial di questa edizione è Elisabetta Gregoraci - ma fortemente radicato anche sul territorio: su scala orobica, a ottobre la Lilt Bergamo metterà a disposizione 330 visite senologiche gratuite, riservate a donne di età inferiore ai 45 anni o superiore ai 74 anni, cioè al di fuori degli screening gratuiti regionali.

In campo per garantire queste opportunità diagnostiche ci sono dodici strutture sanitarie sparse sul territorio di tutta la provincia: l'Asst Papa Giovanni, la Casa di cura San Francesco, l'Asst Bergamo Ovest, la cooperativa sociale Agape, Humanitas Gavazzeni, humanitas Castelli, Habilita Poliambulatorio San Marco, Habilita Osio Sotto, Istituto clinico Quarenghi, Fondazione Sant'Andrea di Clusone, Lilt Delegazione di Verdello, Lilt Delegazione di Trescore Balneario. Le prenotazioni si apriranno alle 9,30 di oggi attra-



Le visite riservate a donne di età inferiore ai 45 anni o superiore ai 74

verso il sito <https://legatumoribg.it>.

«Stiamo osservando un progressivo abbassamento dell'età di comparsa del tumore al seno - rileva Lucia De Ponti, presidente della Lilt Bergamo - La ricerca della Fondazione Veronesi ha identificato tre principali fattori di rischio legati a questo fenomeno: il consumo elevato di carne rossa processata, associato a un aumento del rischio di tumore al seno, probabilmente a causa dell'alto contenuto di grassi saturi e composti pro-infiammatori; il consumo di alcol, che può influenzare il metabolismo degli ormoni femminili, aumentando così il rischio di sviluppare il tumore; la

presenza di alti livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia, ndr) e l'insulino-resistenza, che possono favorire la proliferazione delle cellule tumorali e aumentare il rischio di recidive».

Oltre alla prevenzione primaria, quella imperniata su stili di vita corretti, c'è poi la prevenzione secondaria, che passa da esami che possono consentire di intercettare la patologia nelle fasi iniziali, con migliori risultati terapeutici e minor impatto delle cure: «Le visite offerte - spiega la Lilt - saranno l'occasione per educare le giovani donne ad avere cura del proprio seno e a imparare la tecnica dell'autopalpazione, strumento in-

dispensabile per la diagnosi precoce. Saranno anche utili alle donne mature per ricordare che la fine dello screening non rappresenta la fine del rischio di contrarre la patologia, ma occorre mantenere nel tempo l'abitudine ai controlli periodici».

Per accendere la luce su questi temi, il 1° ottobre Porta San Giacomo in Città Alta sarà illuminata di rosa; lo stesso accadrà per tutto il mese di ottobre alla fontana Igea di Trescore Balneario e al municipio di Gorlago, così come alla Torre dell'Orologio di Clusone. La Delegazione Lilt dell'Alta Valle Seriana proporrà invece per sabato 11 ottobre un punto informativo in piazza Baradello a Clusone, mentre il 18 ottobre tornerà la storica «Camminata tutte in rosa». Nel calendario si inseriscono anche gli appuntamenti promossi da «Insieme si può. Insieme funziona», l'alleanza tra associazioni bergamasche per rafforzare la cultura della salute: a ottobre saranno organizzati incontri nelle scuole, punti informativi, passeggiate in rosa, mentre il 17 ottobre (luogo e orario sarà comunicato in seguito) si terrà il convegno dal titolo «Cancro al seno, mutazioni genetiche, ereditarietà, familiarità: cosa dobbiamo sapere, cosa possiamo fare».

La Pigiamata Run scalda i motori della solidarietà

Venerdì la camminata

Partenza dal parco Suardi. Iscrizioni ancora aperte. Ricavato ai bambini oncologici di Casa Amoris Laetitia

Ormai ci siamo. Torna questo venerdì, 26 settembre, l'appuntamento con la Pigiamata Run, la prima corsa (o camminata) in pigiama d'Italia, ideata per essere solidali con i bambini malati di cancro. Quella del 2025 è la settima edizione nazionale, la seconda a Bergamo, e si svolgerà contemporaneamente in oltre 30 città italiane, organizzata da Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori. «Eventi come questo ci permettono di affrontare temerariamente complessi in modo aggregativo, coinvolgente e rispettoso, portando luce su realtà spesso invisibili» spiega Lucia De Ponti, presidente Lilt.

Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto a Casa Amoris Laetitia, struttura di Fondazione Angelo Custode che accoglie bambini con patologie oncologiche e le loro famiglie. «Anche quest'anno dedicheremo la raccolta fondi a Casa Amoris Laetitia, hospice pediatrico della Fondazione Angelo Custode, questa volta con l'obiettivo di acquistare un mezzo di trasporto attrezzato per portare le cure a domicilio per i bambini con patologie oncologiche, permettendogli di rimanere nella propria abitazione nonostante la malattia», ha aggiunto De Ponti. L'attenzione,



La Pigiamata Run dell'anno scorso

infatti, quest'anno sarà puntata sulle cure domiciliari, una modalità di presa in carico sempre più diffusa che, soprattutto nei bambini, consente di vivere almeno una parte del processo di cura nel proprio ambiente. L'iniziativa è in programma per venerdì alle 19, con partenza dal parco Suardi: da qui si snoderà un tragitto ad anello di 4,5 chilometri per persone di tutte le età, compresi i bambini, anche in passeggino. Il percorso attraverserà il centro. Dalle 17 sarà allestito un villaggio con animazione e punti ristoro, aperto fino alle 22.

Le iscrizioni sono aperte sul sito www.pigiamarun.it/bergamo: prevista una donazione minima di 15 euro per gli adulti, 5 euro per i bambini sotto i 7 anni; tutti gli iscritti riceveranno in regalo il pettorale con il pacco gara e gli omaggi degli sponsor. Tra le 17 e le 19 al Village verranno premiati i pigiami più divertenti e originali. Diverse le realtà che sostengono l'iniziativa, tra cui gli alpini e il Csv.

Dal Maggiolino all'Alfetta 2000 al raduno di auto storiche alla Gdf

«**Ruote nella Storia**»

Il corteo organizzato dall'Acisi è snodato per 70 chilometri fra le bellezze paesaggistiche di diversi comuni bergamaschi

Una colonna sonora di motori rombanti ha accompagnato ieri mattina, alle 8.30, l'avvio della quinta edizione del raduno automobilistico di auto



Le auto storiche in corteo AGAZZI

d'epoca «Ruote nella Storia», organizzato dall'Automobile Club Bergamo. Dall'Accademia della Guardia di Finanza sono partite quaranta vetture d'epoca, tutte iscritte nella «Lista di Salvaguardia Storica Acisi», che comprende anche auto relativamente «giovani», con un'età tra i 20 e 29 anni. Il percorso, studiato per far ammirare le bellezze paesaggistiche della provincia

di Bergamo, si è snodato per circa 70 chilometri, con passaggio nei comuni di Scanzorosciate, Cenate Sopra, Trescore Balneario, Casazza, Endine Gaiano, Piangaiano, Solto Collina, Riva di Solto, Loverre, Costa Volpino, Sellere, Cerete Basso, Rovetta e Clusone.

Nell'antico borgo Seriano era fissato l'arrivo, intorno alle ore 11. «Quest'anno abbiamo scelto

Clusone come punto d'arrivo, per il suo alto valore storico e culturale» - ha spiegato il direttore generale Acisi Bergamo, Giuseppe Pianura. I partecipanti, una volta scesi dalle proprie auto, hanno goduto delle bellezze artistiche della città, con una visita guidata all'Orologio Planetario Fanzago, all'affresco del Trionfo della Morte e alla Basilica di Santa Maria Assunta.

Di grande pregio l'elenco delle vetture presenti al raduno: dalla Ferrari Testarossa, alla Jaguar E-Type, passando per il leggendario Maggiolino della Volkswagen e diversi modelli d'epoca di marchi come Porsche, BMW, Fiat e Mercedes e

Lancia. La Guardia di Finanza ha esposto due storiche autovetture di servizio «da inseguimento»: un'Alfa Romeo 1900 Super e un'Alfetta 2000, in mostra sulla piazza d'armi dell'Istituto.

«Noi siamo estremamente onorati di ospitare, anche quest'anno, la partenza di un evento che esprime il nostro legame con il territorio di Bergamo e le sue bellezze», ha dichiarato il Capitano dell'Accademia della Guardia di Finanza Matteo Petruzzello. Il raduno si è concluso con il pranzo al ristorante «La Bussola», durante il quale sono stati consegnati i premi di partecipazione.

Filippo Curnis

Taglio e piega solidali a sostegno del Mato Grosso

L'iniziativa

Gli acconciatori hanno prestato gratuitamente la loro opera in cambio di un'offerta libera per i bambini del Perù

Mettere a disposizione le proprie competenze per un progetto solidale, in favore dei bambini disabili. È l'obiettivo dell'iniziativa organizzata durante la giornata di ieri nei locali dell'Accademia Bergamasca Acconciatori in via Cavalieri di Vittorio Veneto 6, a sostegno dell'operazione Mato Grosso. «È da circa 20 anni che organizziamo

questa iniziativa - spiega il presidente Valeriano Pesenti - ed è per noi un vanto riuscire a dare un aiuto a chi ne ha bisogno». Nell'arco della giornata si sono alternati i 18 insegnanti dell'Accademia con alcuni dei 50 allievi e una ventina di parrucchieri di Lombardia, Veneto e Trentino: hanno prestato la loro attività gratuitamente in servizi di taglio e piega uomo/donna, a fronte di un'offerta libera. «Nello specifico - precisa il parrucchiere Beppe Castelli, che fa parte dell'Operazione Mato Grosso, movimento fondato nel 1967 da padre Ugo De Censi - questi fon-



L'iniziativa solidale FOTO FRAU

di serviranno per la Casa di Danielitos, per l'accoglienza e assistenza di bambini con disabilità a San Luis, Perù». Alcuni insegnanti hanno partecipato ai campionati del mondo a Parigi, dove l'Italia ha raggiunto il quarto posto nella la Prestige Cup, con la partecipazione nella squadra di Lucia Manenti di Ghisalba e Sabrina Pesenti di Curno. Nella Fashion Cub la nostra nazionale si è classificata terza e tra i membri della squadra c'erano le insegnanti Jasmine Carminati di Brusaporto e Luisa Giavarini di Calcinato.

Alessio Malvone

**Peli**
Porte sezionali

Via Renolda, 59
25030 Castel Mella (BS)
Tel. 030.3583321

AFFRETTATI!

 **Scade a fine anno la detrazione fiscale -50%**

 **Smontaggio e smaltimento gratuito della vecchia basculante***

 **Paga in 12 comode rate a tasso zero**

*Valido solo per porte fino a 3m di larghezza